

VIA CRUCIS - GRUPPI 3[^] - 4[^] ELEMENTARE

I STAZIONE Gesù tradito da Giuda

Venuta la sera, Gesù giunse con i Dodici. Ora, mentre erano a mensa e mangiavano, Gesù disse: "In verità vi dico, uno di voi, *colui che mangia con me*, mi tradirà. Uno dei Dodici, colui che intinge con me nel piatto". Allora Giuda gli disse: "Sono forse io?". Gesù gli rispose: "Tu l'hai detto!".
(Mc 14, 17a.18-21)

Giuda tradisce Gesù, ma Gesù continua ad amarlo

Preghiamo insieme: **Perdonaci Signore:**

- quando parliamo male degli amici
- quando feriamo gli altri con il nostro comportamento
- quando non siamo sinceri

II STAZIONE Gesù dona la sua vita

Mentre mangiavano prese il pane e, pronunciata la benedizione, lo spezzò e lo diede loro, dicendo: "Prendete, questo è il mio corpo". Poi prese il calice e rese grazie, lo diede loro e ne bevvero tutti. E disse: "Questo è il mio sangue, il sangue dell'alleanza versato per molti".
(Mc 14, 22-25)

La cena del Signore è pronta e tutti siamo invitati

Preghiamo insieme: **Ti preghiamo Signore:**

- per chi non accoglie il tuo invito
- per chi partecipa alla tua mensa
- per i nostri amici che tra poco avranno la gioia di riceverti per la prima volta

III STAZIONE Gesù e la sicurezza di Pietro

Gesù disse loro: «Questa notte tutti rimarrete scandalizzati, poiché sta scritto: *Percuoterò il pastore e le pecore saranno disperse*». Allora Pietro gli disse: «Anche se tutti saranno scandalizzati, io non lo sarò». Gesù gli disse: «In verità ti dico: proprio tu oggi, in questa stessa notte, prima che il gallo canti due volte, mi rinnegherai tre volte». Ma egli, con grande insistenza, diceva: «Se anche dovessi morire con te, non ti rinnegherò».
(Mc 14, 26-31)

Gesù conosce la fragilità umana ma non la condanna

Preghiamo insieme: **Aiutaci Signore:**

- quando non abbiamo il coraggio di dimostrare che ti amiamo
- quando ci lasciamo prendere da facili entusiasmi
- quando ci costa fatica mantenere gli impegni

IV STAZIONE Gesù triste nell'orto degli ulivi

Giunsero a un podere chiamato Getsèmani ed egli disse ai suoi discepoli: "*La mia anima è triste* fino alla morte. Restate qui e vegliate". Poi, andato un po' innanzi, cadde a terra e pregava: "Abbà! Padre! Tutto è possibile a te: allontana da me questo calice! Però non ciò che voglio io, ma ciò che vuoi tu".
(Mc 14, 32-40)

Anche Gesù ha paura e non vuole morire. Sceglie comunque di andare fino in fondo.

Preghiamo insieme: **Confidiamo in te Gesù:**

- quando ci sentiamo soli
- quando ci sembra che va tutto male
- quando non avvertiamo il bisogno di pregare

V STAZIONE Gesù viene arrestato

E subito, mentre ancora egli parlava, arrivò Giuda, uno dei Dodici, e con lui una folla *con spade e bastoni*, mandata dai capi dei sacerdoti, dagli scribi e dagli anziani. Il traditore aveva dato loro un segno, dicendo: "Quello che bacerò, è lui; arrestatelo e conducetelo via sotto buona scorta". Appena giunto, gli si avvicinò e disse: "Rabbi" e lo baciò. Quelli gli misero le mani addosso e lo arrestarono.
(Mc 14, 43-46.50-52)

Gesù è trattato come un brigante, lui che è mite e non ha mai fatto del male a nessuno.

Preghiamo insieme: **Grazie Gesù:**

- per averci insegnato a ricambiare il male con il bene
- per averci insegnato il valore del perdono
- per averci insegna to la mitezza del cuore

VI STAZIONE Gesù viene processato

Condusero Gesù dal sommo sacerdote, che, alzatosi in mezzo all'assemblea, interrogò Gesù dicendo: "Che cosa testimoniano costoro contro di te?". Ma egli taceva e non rispondeva nulla. Di nuovo il sommo sacerdote lo interrogò dicendogli: "Sei tu il Cristo, il Figlio di Dio Benedetto?". Gesù rispose: "Io lo sono! E vedrete il Figlio dell'uomo seduto alla destra della Potenza e venire con le nubi del cielo". Allora il sommo sacerdote, *stracciandosi le vesti*, disse: "Che bisogno abbiamo ancora di testimoni? Avete udito la bestemmia; che ve ne pare?". Tutti sentenziarono che era colpevole di morte.
(Mc 14, 53,61b-65)

Gesù è accusato di bestemmia perché mostra un volto di Dio insopportabile agli orecchi dei sacerdoti

Preghiamo insieme: **Perdonaci Signore:**

- per tutte le volte che abbiamo giudicato ingiustamente
- per quando offendiamo il tuo santo nome
- per quando giuriamo inutilmente

VII STAZIONE Gesù tradito da Pietro

Mentre Pietro era giù nel cortile, una giovane serva del sommo sacerdote gli disse: "Anche tu eri con il Nazareno, con Gesù". Ma egli negò, dicendo: "Non so e non capisco che cosa dici". Poi uscì fuori verso l'ingresso e *un gallo cantò*. E la serva, vedendolo, ricominciò a dire ai presenti: "Costui è uno di loro". Ma egli di nuovo negava. Poco dopo i presenti dicevano di nuovo a Pietro: "È vero, tu certo sei uno di loro; infatti sei Galileo". Ma egli cominciò a imprecare e a giurare: "Non conosco quest'uomo di cui parlate". E subito, per la seconda volta, *un gallo cantò*. E Pietro si ricordò della parola che Gesù gli aveva detto: "Prima che due volte il gallo canti, tre volte mi rinnegherai". E scoppiò in pianto.
(Mc 14, 66-72)

Gesù è tradito anche da Pietro, uno dei suoi amici che afferma con forza di non conoscerlo.

Preghiamo insieme: **Misericordia Signore:**

- quando ci vergogniamo di essere cristiani
- quando non riconosciamo le nostre debolezza
- quando non abbiamo voglia di partecipare alla santa messa

VIII STAZIONE Gesù condannato a morte

Misero in catene Gesù e lo consegnarono a Pilato.

I capi dei sacerdoti lo accusavano di molte cose. Ma Gesù non rispose più nulla, tanto che Pilato rimase stupito.

A ogni festa, egli era solito rimettere in libertà per loro un carcerato, a loro richiesta. Un tale, chiamato Barabba, si trovava in carcere. Ma i capi dei sacerdoti incitarono la folla perché, piuttosto, egli rimettesse in libertà per loro Barabba. Pilato disse loro: «Che cosa volete dunque che io faccia di quello che voi chiamate il re dei Giudei?». Ed essi gridarono: «Crocifiggilo!». Pilato diceva loro: «Che male ha fatto?». Ma essi gridarono più forte: «Crocifiggilo!». Pilato, volendo dare soddisfazione alla folla, rimise in libertà per loro Barabba e, dopo aver fatto flagellare Gesù, lo consegnò perché fosse crocifisso.
(Mc 15, 1.6-15)

Si preferisce salvare un assassino e si uccide Colui che dà la vita

Preghiamo insieme: **Signore aiutaci**

- a conoscerti meglio e ad amarti
- a scegliere sempre la verità anche quando ci costa
- a trattare tutti con bontà e gentilezza

IX STAZIONE Gesù coronato di spine

Allora i soldati lo condussero dentro il cortile, lo rivestirono di porpora e, dopo aver intrecciato una corona di spine, gliela misero sul capo. Cominciarono poi a salutarlo: «Salve, re dei Giudei!». Dopo averlo schernito, lo spogliarono della porpora e gli rimisero le sue vesti, poi lo condussero fuori per crocifiggerlo.
(Mc 15, 16-20)

Sofferente sulla croce, Gesù mostra di essere re di mitezza, a differenza dei re della terra

Preghiamo insieme: **Vieni a regnare, Signore Gesù;**

- sulla Chiesa, luogo del perdono e della festa
- sui paesi della fame e della guerra
- su chi dona tempo, energie e amore agli altri

X STAZIONE Gesù crocifisso

Condussero dunque Gesù al luogo del Gòlgota, e gli offrirono vino mescolato con mirra, ma egli non ne prese.

Poi lo crocifissero e si divisero le sue vesti, tirando a sorte su di esse quello che ciascuno dovesse prendere. Con lui crocifissero anche due ladroni, uno alla sua destra e uno alla sinistra.

(Mc 15, 20b-27)

Gesù ha consegnato tutto se stesso, è nelle mani dei soldati che ne fanno quello che vogliono

Preghiamo insieme: **Donna il tuo coraggio, Signore:**

- agli ammalati, ai disabili, alle persone sole
- alle famiglie in difficoltà
- ai responsabili della società civile, perché sappiano costruire un mondo più giusto

XI STAZIONE Gesù viene preso in giro

Quelli che passavano lì vicino lo insultavano, scotendo il capo e dicendo: «Eh, tu che distruggi il tempio e lo ricostruisci in tre giorni, salva te stesso e scendi giù dalla croce!» Allo stesso modo anche i capi dei sacerdoti con gli scribi, beffandosi, dicevano l'uno all'altro: «Ha salvato altri e non può salvare se stesso. Il Cristo, il re d'Israele, scenda ora dalla croce, affinché vediamo e crediamo!» Anche quelli che erano stati crocifissi con lui lo insultavano.

(Mc 15, 29-32)

Un'ultima tentazione: essere Dio come gli uomini si aspettano

Preghiamo insieme: **Resta con noi Signore:**

- quando sentiamo dire che tu non esisti
- quando sembra che il male sia vincitore
- quando dubitiamo del tuo aiuto

XII STAZIONE Gesù muore

All'ora nona, Gesù gridò a gran voce: «*Eloì, Eloì lamà sabactàni?*» che, tradotto, vuol dire: «*Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?*». Alcuni dei presenti, udito ciò, dicevano: «Chiama Elia!». Uno di loro corse e, dopo aver inzuppato d'aceto una spugna, la pose in cima a una canna e gli diede da bere, dicendo: «Aspettate, vediamo se Elia viene a farlo scendere». Ma Gesù, emesso un gran grido, rese lo spirito.

(Mc 15, 33-37)

Tutto si compie
(silenzio)

Gesù sei morto pregando il Padre

Aiutaci a trasformare in preghiera ogni situazione della nostra vita

XIII STAZIONE Gesù figlio di Dio

E il centurione che era lì presente di fronte a Gesù, avendolo visto spirare in quel modo, disse: «Veramente, quest'uomo era Figlio di Dio!»
(Mc 15, 38-39)

Gesù viene riconosciuto Figlio di Dio dal centurione quando muore, non in un momento glorioso e di successo!

- Gesù rendici orgogliosi di essere cristiani
- Gesù aiutaci a testimoniare con convinzione la nostra fede
- Gesù ti preghiamo per i sacerdoti e le persone consacrate della nostra comunità

XIV STAZIONE Gesù viene sepolto

Venuta ormai la sera, poiché era la vigilia del sabato, Giuseppe d'Arimatea, con coraggio andò da Pilato e chiese il corpo di Gesù. Pilato concesse la salma a Giuseppe. Egli allora, comprato un lenzuolo, lo depose dalla croce, lo avvolse con il lenzuolo e lo mise in un sepolcro scavato nella roccia. Poi fece rotolare una pietra all'entrata del sepolcro
(Mc 15, 42-46)

Non c'è proprio più nulla da fare? (silenzio)

Gesù sei morto come il peggiore dei criminali, abbandonato da tutti.

Anche Dio, tuo Padre, sembrava averti dimenticato, ma poi ti ha risollevato dalla morte

Oggi, quando qualcuno soffre, tu sei lì, quando è abbandonato da tutti, tu sei lì, per aiutarlo a rinascere.

Grazie Gesù.